
**Scheda di informazione sui rischi di incidenti rilevanti
per i cittadini ed i lavoratori**

SEZIONE I

Nome della Società:	<i>Ineos Manufacturing Italia S.p.A.</i> <i>(ragione sociale)</i>	
Stabilimento/Deposito di:	Rosignano <i>(Comune)</i>	Livorno <i>(Provincia)</i>
Portavoce della società: <i>(se diverso dal Responsabile)</i>	Silvia <i>(Nome)</i> 0586-722265 <i>(Telefono)</i>	Pardossi <i>(Cognome)</i> 0586-722727 <i>(Fax)</i>
La Società ha presentato la notifica prescritta dall'art.6 del D.Lgs 334/99		<input type="checkbox"/>
La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art.8 del D.Lgs 334/99		<input checked="" type="checkbox"/>
Responsabile dello Stabilimento:	Roberto <i>(Nome)</i> Direttore <i>(Qualifica)</i>	Piazza <i>(Cognome)</i>

SEZIONE 2

Rif. Pubblica Amministrazione: COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Via dei Lavoratori, 21 – 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Tel. 0586/724111 – fax 0586/724.276 - Sito Web: www.comune.rosignano.livorno.it

Responsabile Informazione Pubblica: Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo

UFFICI A CUI RIVOLGERSI PER PRENDERE VISIONE DELLE SCHEDE

1. Ufficio Diritti del Cittadino- Via dei Lavoratori, 21 – Rosignano Marittimo

tel. 0586/724.372 – 373

2. Servizio Ambiente e Sicurezza- Via della Repubblica 16/g – Rosignano Solvay

tel. 0586/724.416 – 267

Responsabile Primo Intervento

Ente: PREFETTURA DI LIVORNO – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Piazza Unità d'Italia, 1 – 57123 Livorno

Tel. 0586/235111

Responsabile Piano di Emergenza Esterna

Ente: PREFETTURA DI LIVORNO – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Piazza Unità d'Italia, 1 – 57123 Livorno

Tel. 0586/235111

Certificazioni e autorizzazioni in campo ambientale

- Scarichi idrici: aut. N.134 del 21-07-2004 ,rilasciata dalla Provincia
- Scarichi idrici: aut. N.62 del 08-08-2005 ,rilasciata dalla Provincia

-
- Emissioni in atmosfera: comunicazioni alla provincia del 28-11-2004
 - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ,ISO 14001:2004

SEZIONE 3:

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito

Lo Stabilimento di Rosignano Solvay appartiene alla categoria "Industria per la produzione di prodotti chimici di base" il cui codice di attività, secondo la classificazione proposta nell'Allegato IV all'O. M. del Ministro della Sanità del 21.02.85, è 313 A.

Nello stabilimento di Rosignano sono presenti le seguenti Unità:

- Unità di Produzione Polietilene (PE): produzione di resine con differenti caratteristiche;
- Unità di Ricerca poliolefine (polietilene e polipropilene), denominata FEX.

Nella frazione Vada sono presenti gli impianti del Terminale e Stoccaggio Etilene, funzionalmente connessi con gli impianti della Ineos Manufacturing Italia S.p.A. dello stabilimento di Rosignano Solvay.

- Terminale (pontile SolVada): unità per lo scarico dell'Etilene via navi.
- Stoccaggio Etilene: unità per deposito dell'Etilene in arrivo dal pontile e invio verso le unità di produzione (PE) e ricerca (FEX).

Sezione 4

Sostanze e preparati soggetti al DLg. N. 334/1999:

Numero CAS	Nome comune o generico	Classificazione di pericolo ¹	Principali caratteristiche di pericolosità ¹	Max quantità presente
1333-74-0	Idrogeno	R12 (compreso come gas liquefatto nella tabella parte 1 dell'Allegato I al DLgs.334/99)	Estremamente infiammabile	4 t
74-85-1	Etilene	R12	Estremamente infiammabile	4800 t
106-98-9 115-07-1 75-28-5	Gas liquefatti (Butene, Propilene, Isobutano)	R12	Estremamente infiammabile	235 t
	Esano tecnico (miscela di isomeri)	R11 ,R51/53	Facilmente infiammabile Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	655 t
74-82-8	Metano	R12	Altamente infiammabile	2 t
1888-87-5 563-43-9 97-93-8 100-99-2	Alluminio Alchili	R14 ,R17 ,R34/35	Reagisce violentemente al contatto con l'acqua e si incendia a contatto con l'aria senza alcun apporto di energia.	15 t

¹ Riporta la classificazione di pericolo e le frasi di rischio di cui al D.Lgs. 1 febbraio 1997 n.52

SEZIONE 5

Natura dei rischi di incidenti rilevanti, informazioni generali

<i>Incidente</i>	<i>Sostanze coinvolte</i>
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Idrogeno
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Etilene
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Butene
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Propilene
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Isobutano
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Esano
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Metano
Incendio o esplosione per rilascio accidentale	Alluminio Alchili

SEZIONE 6

Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente

Altre sostanze tossiche

N.A.

Prodotti infiammabili

Sono possibili effetti di irraggiamento termico ed onda di pressione che possono coinvolgere la popolazione all'esterno dello stabilimento nelle zone di attraversamento del condotto Etilene fra il pontile e il recinto del deposito Etilene.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

- precauzioni tecnico-logistiche e operative (consegne scritte e procedure) adeguate alla pericolosità delle sostanza
- impianti e attrezzature antincendio
- squadra di emergenza 24 ore al giorno per pronto intervento all'interno dello stabilimento
- progettazione, costruzione e manutenzione secondo standards internazionali di massima sicurezza
- controlli periodici sui sistemi di sicurezza
- bacini di contenimento per serbatoi e apparecchiature con sostanze pericolose
- cortine idriche di sbarramento
- addestramento costante del personale ed esercitazioni periodiche per affrontare l'emergenza

SEZIONE 7

Il piano di emergenza esterno non è stato redatto dall'Autorità competente .

Mezzi di segnalazione incidenti

N.A.

Comportamenti da seguire

Non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.

Mezzi di comunicazione previsti

Il Centro operativo dello Stabilimento, ricevuto l'allarme, informa tempestivamente la Prefettura, il Centro Protezione civile di Rosignano, la Pubblica Sicurezza, i Vigili del Fuoco ed eventualmente la Capitaneria di Porto ,per le opportune informazioni verso l'esterno.

Presidi di Pronto Soccorso

Per l'esterno dello stabilimento è previsto un Piano di Protezione Civile Provinciale, redatto dalla Prefettura di Livorno, che disciplina l'intervento delle forze dell'ordine e l'utilizzo delle strutture sanitarie pubbliche sotto il coordinamento della Prefettura.